2

Ill.me Sig.r et P.ron mio Col.mo

Se nell'ultima di V.S. Ill.ma ci fussero ingiurie verso la persona mia, haverà campo di disdirsi e chiedermi perdono, perche non ci essendo nessuno qui che l'habbia intesa, ne ho fatte fare molte copie e l'ho mandate per diverse nationi, e genti, acciò mi sia interpetrata, e piaccia à Dio sfilate che non ci sia cose che mi offendino, che si puole aspettare à dosso un chrialesi che per dichiarargielo vol dire le tenebre che si fanno la settimana s.a · Le giouerà poco la protettione, e l'assistenza del nostro Sig.r Senatore: ha fortuna V.S. Ill.ma che non posso scrivere di propria mano essendomi tagliato un dito; ma come potrò mettere la penna in carta sentirà altri tuoni, e fatti e non più parole, fra tanto gli prego ogni sanità, acciò possa vivere sino à quel tempo, e riverisco V.S. Ill.ma

Anghiari li 6 Maggio 1664.

Di V.S. Ill.ma

Obl.mo et Dev.mo S.re
Giuseppe Grifoni

Purgatorio

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE